

+ **VANGELO** (Gv 10,1-10)

Io sono la porta delle pecore.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità Io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità Io vi dico: Io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza». *Parola del Signore*

Commento di Padre Giulio Maria Scozzaro

In questo capitolo Gesù parla del Buon Pastore che vigila e protegge le sue pecore, una vigilanza amorosa opposta all'azione del mercenario che ruba, vende ed incassa. Il capitolo 10 continua la spiegazione che Gesù fa di sé, la sua presentazione richiede uno sforzo meditativo e di comprensione. Una cosa è leggere le vicende dei suoi miracoli e delle opere straordinarie, altra cosa è approfondire parole di elevatissima teologia.

Senza il vivo desiderio di capire il significato delle parole di Gesù, si cade nella tiepidezza e non si prega bene.

Chi legge con interesse le parole di Gesù scopre una maggiore fiducia in Lui, verifica che il suo linguaggio è sempre conforme e infinitamente privo di contraddizioni. Gesù ci piace per tutto ciò che è, l'aspetto delle sue parole coerenti non può di certo mancare, ma evidenziarlo mi rende gioioso. Gesù non ci prende mai in giro, non ha un doppio linguaggio, non si contraddice mai, non c'è una sola virgola dubbia nel Vangelo storico.

Chi vuole dialogare con una Persona infinitamente onesta, amorevole e fidata, vada ogni giorno davanti al Tabernacolo. Parlate e rimanete ad ascoltare in silenzio, adorare con l'amore senza ripetere molte parole, fissate il suo Cuore perché lì dentro Lui conserva tutti quanti noi.

Più alta è la considerazione e la fiducia che riponiamo in Gesù, più sgomento si patisce quando si ascoltano personaggi ambigui che parlano in televisione. Più si ama Gesù più è forte il desiderio del bene comune, si desidera ardentemente che tutti stiano bene, che le famiglie abbiamo sostentamenti adeguati per vivere dignitosamente.

Cosa possiamo fare noi per avere una classe politica interessata alle sorti degli italiani? Pregare e questo lo sappiamo, occorre anche cercare di capire il linguaggio dei segni per decifrare bene non tanto quello che dicono ma quello che nascondono. Di conseguenza ognuno liberamente decide chi votare per rappresentarlo in Parlamento.

Direte che qui ci vuole solo Gesù, è vero, ma è Lui a fornirci i mezzi per decifrare cosa nascondono i cuori di quanti decidono le sorti degli italiani. Oggi pomeriggio Napolitano farà il giuramento e darà finalmente le indicazioni per un governo che faccia tutto quello che è urgente per gli italiani, non sono più ammissibili i giochetti per il potere. Tutti abbiamo assistito al tradimento e alle coltellate inferte uno contro l'altro di un gruppo politico e questo è avvilente per gli italiani. Tutti i politici di tutti gli schieramenti devono pensare al bene comune e abbandonare i progetti di potere e i personalismi.

Gli italiani hanno bisogno di aiuti, non interessa chi sarà al governo, adesso è il momento di agire con onestà, serietà e verità.

Le lotte di potere e le coltellate non ci interessano, l'Italia merita una classe politica che la tiri fuori dal baratro dove è stata gettata dagli stessi politici. Occorre una nuova classe politica, l'ho già scritto, però abbiamo visto che senza esperienza politica e senza preparazione culturale non si va da nessuna parte.

È assente l'amore in questi politici, è invece infinito l'Amore che Gesù ha per le sue pecore! Dio ama tutti, l'uomo non ama Dio!

Gesù oggi ci parla di mercenari ma non è riferito ai politici, il riferimento è spirituale e riguarda i suoi Ministri. Gesù afferma che ci sono pastori che entrano nell'ovile non per condurre al pascolo le pecorelle ma per sfruttarle, e li indica come ladri perché entrano per rubare, uccidere e disperdere il gregge.

Il riferimento riguarda i Vescovi e i Sacerdoti, essi sono chiamati a vivere per le pecore, devono difenderle dai lupi. Chi sono i lupi?

La Parola di oggi anticipa e contempla quanto sarebbe avvenuto nei secoli nella Chiesa, essa è l'ovile indicato da Gesù, i mercenari sono coloro che non si curano del bene delle anime, così le sfruttano, uccidono la spiritualità presente e disperdono la Grazia di Dio. È una grande responsabilità davanti a Dio, si dovrà dare conto anche di tutto il bene che non si è compiuto a servizio del prossimo.

Gesù parlando dell'ovile e dei mercenari, fissò lo sguardo sugli eretici, i falsi pastori che rubano, uccidono e disperdono il suo gregge e si proclamò unica Vita delle anime, unico abbondante pascolo per sfamare e proteggere le anime. Solo Gesù è la Verità, in Lui troviamo ogni risposta e la salvezza da tutti i pericoli.

Non entrano per la Porta dell'ovile quanti non seguono la Verità del Vangelo, Gesù li chiama *ladri ed assassini di anime*, e verrà il tempo in cui le maschere cadranno da sole. Possono illudersi quanto vogliono, mascherarsi quanto possono, ma non potranno mai distruggere il fatto che essi sono mercenari e non entrano per la Porta dell'ovile, così le anime che avvicinano le uccidono con le loro menzogne.

Anche se vivono nella Chiesa, unico ovile in cui si trovano i Sacramenti di salvezza, essi sono mercenari perché tradiscono Gesù.

Gesù non accetta i mercenari, li lascia agire anche contro il suo Vangelo, ma verrà il tempo della mietitura e tutti gli inganni saranno svelati. La Passione di Gesù continua nelle *anime mistiche*, continua anche per il rinnegamento del Vangelo da parte dei mercenari. Occorrono molti nuovi apostoli mariani per portare ovunque il Vangelo di Gesù e risvegliare molte coscienze assopite.

CONTINUIAMO LE INTENSE PREGHIERE ALLA MADONNA CON LA RECITA GIORNALIERA DEL SANTO ROSARIO PER ME, PER VINCERE L'ATTACCO PORTATO DA SATANA, SCIOGLIENDO QUESTO NODO OPPRESSIVO. CHI MI VUOLE BENE, PREGHI MOLTO PER ME.

Vi benedico e prego per tutti voi. Pregate per me ogni giorno nella Messa e nel Rosario.

Proposito

Ogni giorno cercherò di portare il messaggio della Fede a coloro che sono lontani da Gesù.

Pensiero

Abbi forza nel cuore contro tutte le cose che possono muoverlo a ciò che non è Dio, e sii amico dei patimenti di Cristo (*San Giovanni della Croce*).

Per superare le prove dolorose, non soccombere dinanzi gli attacchi dei nemici e ricevere Grazie particolari, anche miracoli impossibili, vi consiglio di recitare ogni giorno la preghiera efficace, già utilizzata da decine di migliaia di fedeli. Sono migliaia le testimonianze di guarigioni e di liberazioni da attacchi malefici, moltissimi hanno superato prove difficili e ottenuto Grazie. Recitatela ogni giorno, è un potentissimo atto di Consacrazione alla Madonna. Potete stamparla dal mio sito:

<http://www.gesuemaria.it/efficace-preghiera.html>

“Continuiamo a recitare ogni giorno il Santo Rosario alle ore 16 e alle ore 21 in comunione di preghiera, già siamo moltissimi a partecipare a questa cordata spirituale. **Possiamo pregare in comunione di amore nelle stesse ore, recitando il Santo Rosario ogni giorno secondo le intenzioni della Madonna.** Ognuno decide se partecipare alle due Corone oppure a una delle due. L'importante è recitare almeno una Corona al giorno in comunione con Gesù, la Madonna e tra noi. Vi assicuro che le benedizioni saranno abbondanti e chi cerca Grazie le potrà ottenere con maggiore facilità, perché pregando insieme, la preghiera diventa potente”.